




Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

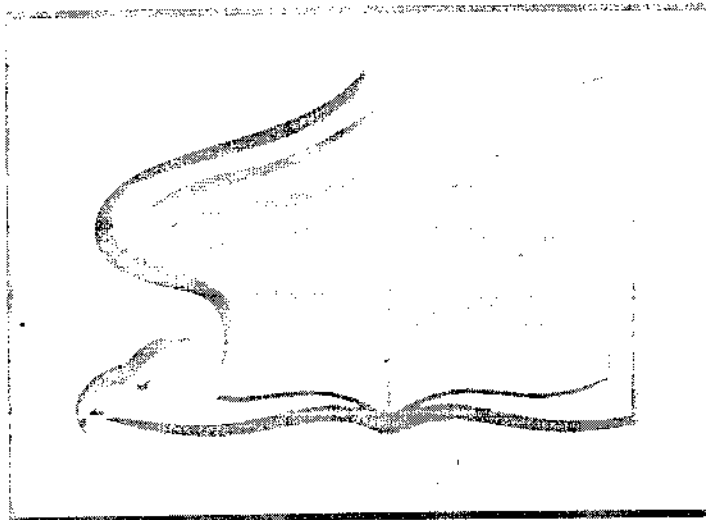
"E. Majorana" Via XXV Aprile - 88024 Girifalco (CZ)

czi00200t@pec.istruzione.it czi00200t@istruzione.it www.iismajoranagirifalco.gov.it  
tel-Fax 0968.749233 C.C.P. 18351882  C.M. CZIS00200T C.F. 98001020793



Anno scolastico 2018.19

# CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO



## CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2018.19

Il giorno 15 del mese di Gennaio dell'anno 2019, alle ore 09,00 presso la sede di via dei Cipressi dell'Istituto Superiore "E. Majorana" di Girifalco, ai sensi dell'art.7 comma 8 viene sottoscritto definitivamente il Contratto Integrativo di Istituto.

Ai sensi dell'art.7 CCNL/18, la presente ipotesi, unita alla relazione tecnico-finanziaria e alla relazione illustrativa, entro 10 giorni dalla sottoscrizione, è inviata ai revisori dei conti per il prescritto controllo sulla compatibilità dei costi. In caso di rilievi dei Revisori dei Conti la trattativa si riprende entro 5 gg.

Trascorsi 15 gg. senza rilievi, il Dirigente procede con la RSU e i rappresentanti sindacaliterritoriali alla sottoscrizione definitiva del contratto, il cui testo sottoscritto viene inviato all'ARAN ed al CNEL entro 5 gg. dalla sottoscrizione.

La presente Ipotesi di contratto consta di n° 43 articoli e viene letta, confermata e sottoscritta da:

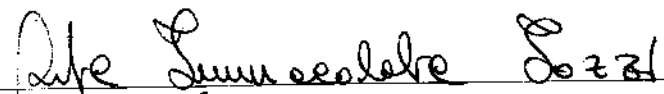
### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico \_\_\_\_\_

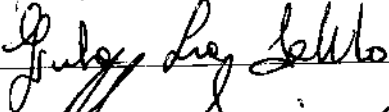


### PARTE SINDACALE

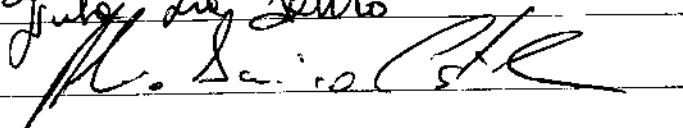
RSU Flc Cgil \_\_\_\_\_



RSU Flc Cgil \_\_\_\_\_



RSU Gilda / Unams \_\_\_\_\_



### SINDACATI-SCUOLA TERRITORIALI

Flc/Cgil *Assente*

Cisl/Scuola *Assente*

Uil/Scuola *Assente*

Gilda/Unams *Assente*

Snals/Confsal *Assente*

## TITOLO PRIMO DISPOSIZIONI GENERALI

### **Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza, durata e vigenza contrattuale**

Le materie oggetto di contrattazione integrativa, di informazione e confronto, sono quelle previste dall'art 22 del CCNL 19/04/2018 c. 4 lettera c,c.8 lettera b,c. 9 lettera b.

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituzione Scolastica, a tempo determinato ed indeterminato. Una volta stipulato, ha una valenza triennale.

Sarà rinnovata annualmente la parte relativa alla distribuzione delle risorse.

Il presente accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione e verrà affisso all'albo- sito web dell'Istituto all'indirizzo [www.iismajoranagirifalco.edu.it](http://www.iismajoranagirifalco.edu.it)

Resta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni su richiesta formale delle parti, a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Per tutto quanto non esplicitamente contemplato nel seguente testo, si rinvia alle disposizioni del CCNL 2018 e a quelle del Contratto 2007 per le parti tuttora vigenti.

## TITOLO SECONDO RELAZIONI SINDACALI

### **Art. 2 - Sistema delle relazioni:**

Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

Il sistema si articola nei seguenti modelli relazionali:

- partecipazione;
- contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

### **Art. 3 - Partecipazione**

1. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti e si articola in:

- informazione;
- confronto.

2. L'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione alle parti sindacali al fine di consentire la conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa.

Sono oggetto di informazione :

- a. la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- b. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
- c. tutte le materie per le quali sia previsto il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione.

L'informazione è data dal Dirigente in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico. I soggetti sindacali ricevono, a richiesta, informazioni riguardanti gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa compresi i dati sui compensi accessori nonché i relativi emolumenti.

Tali dati non possono essere pubblicati per la tutela della privacy.

### **Art. 4 - Confronto**

1. Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione. Si avvia mediante l'invio alle parti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione. A seguito

della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente.

2. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

Durante il periodo in cui si svolge il confronto le parti non assumono iniziative unilaterali sulle materie oggetto dello stesso.

3. Sono oggetto di confronto:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

### **Art. 5 - Contrattazione Integrativa**

Sono oggetto di contrattazione integrativa d'Istituto le seguenti materie indicate nell'art. 22, comma 4, lett. c, e nell'art. 23, comma 9, lett. B, più precisamente:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- ✓ i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- ✓ riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

### **Art. 6 - Diritti RSU**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato presso le sedi dipendenti in appositi spazi. Ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale. Alla RSU è consentito l'uso del telefono, del fax, di personal computer con accesso alle reti telematiche. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale dell'Istituto.



varie sedi concordandone con il Dirigente l'individuazione e le modalità per la gestione. Stampati e documenti possono essere inviati alle scuole per l'affissione anche dalle strutture sindacali territoriali; il Dirigente a tal proposito assicura la tempestiva trasmissione di tale materiale ai soggetti ai quali è indirizzata, anche via internet.

2. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento delle relazioni sindacali, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

#### **Art. 7 - Assemblea in orario di lavoro**

Il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali senza decurtazione della retribuzione, per 10 ore pro capite per anno scolastico.

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del vigente CCNL di comparto.

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. La comunicazione di assemblee viene affissa all'albo delle sedi nello stesso giorno dell'arrivo. Entro i due giorni successivi altri soggetti sindacali che ne abbiano diritto possono presentare analoga richiesta per la stessa data e per la stessa ora.

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni e procedere alla registrazione per il computo delle ore spettanti a ciascun dipendente. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di prestare il normale orario di servizio.

Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso garantita la presenza di:

- un collaboratore scolastico per ogni piano funzionante;
- n. 1 unità di personale amministrativo.

La scelta del personale che deve assicurare il servizio viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico. Le assemblee che coinvolgono il personale ATA ed educativo possono svolgersi anche in orario intermedio.

Non possono essere indette assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisite.

#### **Art.8 - Permessi RSU retribuiti e non retribuiti**

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il monte ore spettante per l'anno scolastico 2018.19, considerato che il personale in servizio a tempo indeterminato in organico di fatto è pari a 101 unità, è di 42 ore e 3 minuti.

I permessi sono gestiti autonomamente all'interno della RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente di norma con almeno due giorni di anticipo.

Il rappresentante sindacale, se docente, per assicurare la continuità didattica può utilizzare permessi per svolgere attività sindacale con i seguenti limiti (a prescindere dalla tipologia dei permessi):

- 12 giorni al massimo per l'intero anno scolastico;



- 5 giorni al massimo ogni bimestre.

I permessi sono orari ma ai fini del limite sono conteggiati i giorni in cui si prendono. L'RSU assistente amministrativo o collaboratore scolastico può cumulare fino a 20 giorni di permesso, senza oneri aggiuntivi, per il DSGA il cumulo è previsto fino ad un massimo di 12 giorni consecutivi.

La partecipazione a convegni (art.11 CCNQ 7/8/1998) e i permessi dell'RLS (40 ore annue) si possono usare anche oltre i limiti di cui sopra.

### Art. 9 - Servizi minimi in caso di sciopero

Il Dirigente dà immediato avviso dell'indizione di scioperi per il personale della Scuola mediante circolare interna. Qualora, volontariamente si formulasse dichiarazione di adesione successivamente non potrà più essere revocata.

Il Dirigente, valutata l'entità dell'adesione e la possibilità di adattamento dell'orario del personale non aderente allo sciopero, stabilisce le particolari modalità di erogazione del servizio o la sua sospensione e, entro i cinque giorni precedenti la data dello sciopero, ne dà comunicazione con circolare al personale scolastico e tramite avviso scritto alle famiglie.

In caso di adesione allo sciopero del Dirigente le funzioni essenziali e/o urgenti sono svolte nell'ordine:

- dal 1° collaboratore;
- dal 2° collaboratore o da un docente con funzione di responsabile di plesso.

Il personale che non aderisce allo sciopero può essere invitato dal Dirigente a presentarsi alla prima ora del servizio o a cambiare orari senza alterare la quantità oraria di servizio della giornata, a cambiare classe per assicurare la vigilanza degli alunni, a essere presente fin dalla prima ora.

Se le lezioni sono sospese, si presenta comunque a scuola per il suo orario di servizio.

Se il docente ha il giorno libero non può essere chiamato a sostituire chi è in sciopero o a dichiarare se è in sciopero.

Al sensi della legge n.146/90, come modificata dalla L.83/2000, l'istituzione scolastica è contemplata tra i servizi pubblici da considerare essenziali nel comparto del personale della Scuola.

L'accordo attualmente in vigore è l'Allegato al C.C.N.L. sottoscritto il 26.05.1999 dal titolo: "Attuazione della legge n. 146/1990" ed inoltre, per quanto riguarda i contingenti di personale (solo ATA) da tenere in servizio durante lo sciopero per assicurare i servizi ritenuti essenziali nella scuola, si fa riferimento all'Accordo Integrativo Nazionale del 08.10.1999.

In ottemperanza alle norme richiamate, si stabilisce quanto segue:

Prestazione da garantire	Personale coinvolto	Attività svolta	Criterio di individuazione
Scrutini	Personale amministrativo Collaboratori scolastici	Servizio amministrativo Apertura e chiusura della scuola, vigilanza.	Un A.A. sulla base della disponibilità o a rotazione per anzianità di servizio; UnCS per l'apertura e chiusura dei locali scolastici.
Valutazioni finali ed esami	Personale amministrativo Collaboratori scolastici	Servizio amministrativo Apertura e chiusura della scuola, vigilanza.	Un A.A. sulla base della disponibilità o a rotazione per anzianità di servizio; UnCS per l'apertura e chiusura dei locali scolastici.
Garanzia pagamento stipendi personale ITD.	DSGA, A.A., CS	Servizio amministrativo Apertura/chiusura	DSGA; Un A.A.; UnCS disponibile alla rotazione, tenendo conto dell'anzianità di servizio.



### **Art.10 - Referendum**

Il Dirigente deve consentire nell'ambito della istituzione scolastica lo svolgimento di referendum tra i lavoratori al di fuori dell'orario di lavoro su materie inerenti l'attività sindacale, indetti dalle RSU, anche singolarmente, con diritto di partecipazione di tutti i lavoratori.

## **TITOLO TERZO**

### **ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

#### **Art.11 - Soggetti tutelati**

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'Istituzione Scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato. Ad essi sono equiparati tutti gli studenti dell'Istituzione Scolastica nella quale i programmi prevedono l'esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali.
2. Sono altresì tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'Istituzione Scolastica, si trovino all'interno di essa nella veste di ospiti, genitori, pubblico in genere, utenti, insegnanti, corsisti.

#### **Art.12 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza**

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è una figura obbligatoria eletta o designata tra le RSU o, in mancanza, tra i lavoratori della scuola. Poiché esplica una funzione sindacale non può essere retribuito.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) ha diritto:

- ✓ a 40 ore annue di permessi retribuiti - a 32 ore di formazione iniziale + 8 ore annue di aggiornamenti
- ✓ all'informazione su tutte le materie che attongono alla sicurezza sul luogo di lavoro;
- ✓ alla consultazione sulla designazione del personale addetto al servizio di prevenzione e protezione (RSPP, addetti all'antincendio ecc, nomina del medico competente se previsto dalla valutazione dei rischi);
- ✓ alle riunioni periodiche (perlomeno una l'anno);
- ✓ a partecipare alle iniziative sindacali di promozione dello sviluppo della cultura della sicurezza (con i permessi retribuiti)
- ✓ all'accesso ai documenti in materia di sicurezza ed in particolare a quelli sulla valutazione dei rischi, sullo stato degli infortuni all'interno della scuola e a ogni altro documento attinente l'igiene e la sicurezza.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha una funzione di controllo rispetto all'attuazione della normativa per la sicurezza negli edifici scolastici e ha l'obbligo dis segnalare al Dirigente eventuali rischi non individuati nel Documento di valutazione dei rischi (DVR).

#### **Art.13 - Responsabile del servizio di prevenzione e protezione**

Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) è nominato dal dirigente e retribuito con fondi ordinari della scuola. Può essere designato un docente interno o un esperto esterno purché in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 8 bis del D.Lgs. 626/94, che abbia ottemperato agli obblighi formativi previsti dal D.Lgs. 195/2003.

Le attribuzioni riguardano :

- Organizzazione del Servizio Prevenzione e Protezione e coordinamento addetti;
- Stesura del Documento di valutazione dei rischi;
- Partecipazione alla riunione del servizio prevenzione e protezione con i referenti di sede (art. 35 D.Lgs. 81/08, ex art. 11 D.Lgs. 626/94);
- Sopralluogo nelle singole scuole per verifica dello stato degli edifici.



- Stesura relazioni tecniche sullo stato degli edifici da inviare agli enti competenti come richieste d'intervento (aspetti strutturali, impiantistici e di organizzazione/gestione della sicurezza).
- Verifica/Aggiornamento documento di valutazione dei rischi conforme D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- Redazione del programma interventi,
- Verifica dei piani di evacuazione e partecipazione ad una delle prove di evacuazione degli edifici scolastici programmate per l'anno scolastico.
- Verifica dei piani gestione emergenze.
- Verifica esigenze di formazione e proposta PIANO di formazione ed informazione dei lavoratori.
- Supporto esterno per risoluzione dei problemi con i vari enti;

#### **Art.14 - Figure sensibili**

Le figure sensibili sono quelle individuate per la gestione della sicurezza:

- ✓ l'addetto alla prevenzione incendi,
- ✓ gli addetti al pronto soccorso,
- ✓ gli addetti all'evacuazione e alla chiamata dei soccorsi esterni.

Gli addetti ai sensi DLGS 81/2008 devono essere rapportati nel numero (1 o più) alle dimensioni della scuola. Li designa il Dirigente dopo aver consultato il RLS. Essi hanno il diritto che deve essere garantito dal Dirigente di frequentare appositi corsi di formazione. I lavoratori non possono, se non per giustificato motivo, rifiutare la designazione.

Il dirigente è tenuto ad assicurare la formazione: 4 ore di formazione generale + 4 ore specifica con aggiornamento quinquennale di 6 ore.

#### **Art.15 - Riunione periodica**

Il Dirigente direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi alla quale partecipano lo stesso Dirigente che la presiede il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Nel corso della riunione il Dirigente sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza (messo a disposizione da almeno 15 giorni), l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione ha carattere consultivo non vincolante, il Dirigente si assume la responsabilità di non tenere conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto ad ogni riunione.

#### **Art.16 - Doveri e diritti dei lavoratori**

1. I lavoratori ed i soggetti ad essi equiparati devono:

- osservare le disposizioni e le istruzioni ricevute ai fini della protezione propria ed altrui, individuale e collettiva, utilizzando correttamente macchine, impianti, attrezzi, dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione;
- segnalare immediatamente al Dirigente le deficienze dei mezzi di protezione e le eventuali condizioni di pericolo, dandone immediata notizia anche al RLS;
- non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o compiere operazioni o manovre non di loro competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altri;
- collaborare all'adempimento degli obblighi e delle disposizioni necessarie alla tutela della sicurezza;
- frequentare i corsi di formazione e di addestramento incrementi la sicurezza;
- accettare la nomina nella squadra antincendio, evacuazione, pronto soccorso ed emergenza.

2. Hanno diritto:

- ad essere informati in modo generale e specifico;





- ad essere sottoposti a formazione e informazione adeguata;
  - ad essere consultati e partecipare, attraverso il RLS, a tutti i momenti fondamentali di elaborazione e messa a punto delle strategie di prevenzione rischi;
3. La partecipazione all'organizzazione ed al coordinamento delle prove di evacuazione, la nomina nel Servizio di Prevenzione e Protezione ed ogni altra attività di ausilio alla sicurezza costituendo un diritto-dovere del singolo lavoratore non comporta il diritto ad una retribuzione a carico del fondo dell'istituzione scolastica.

#### **Art. 17 - Esercitazioni e prove di evacuazione**

In ogni anno scolastico sono svolte almeno due prove di evacuazione totale dell'istituto, di cui una senza alcun preavviso.

### **TITOLO QUARTO**

#### **NORME COMUNI**

#### **Art. 18 - Diritto alla disconnessione**

1. Al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, si applicano le procedure ed i criteri di seguito specificati.
2. La scuola comunica con il personale, per esigenze di servizio e per altre comunicazioni anche attraverso il sito web, piattaforma dedicata, ed e-mail.  
Tale modalità di comunicazione impegna il personale solo se prodotta tra le ore 7,30 e le ore 19,00. Fatto salvo motivi di estrema urgenza (ordinanze del sindaco - interruzioni improvvise delle attività didattiche) sono in ogni caso esclusi la domenica, i giorni festivi.
3. Il personale che effettua comunicazioni al personale on line oltre il proprio orario di servizio ha diritto a compenso per attività intensiva o incarico.

#### **Art. 19 - Formazione del personale**

1. Le attività di formazione del personale è definito con riferimento agli obiettivi ed alle finalità del Piano Nazionale di Formazione e, nello specifico, al Piano di formazione dell'ambito Catanzaro 2.
2. Premesso che non sono note le risorse assegnate all'istituto per l'a.s. 2018/19, si conviene di adottare, in via generale e preliminare, quale criterio generale per la ripartizione delle risorse per la formazione tra le componenti docente e ATA, il criterio numerico dei posti in organico di fatto, comprendendo nella destinazione di tali risorse anche il personale con incarico a tempo determinato.
3. In relazione agli obiettivi del PTOF il Piano di formazione dell'Istituto sarà così articolato:
  - Per il personale ATA: Privacy e sicurezza; nuove procedure amministrative telematiche. Le specifiche azioni saranno definite nel Piano proposto dal DSGA.
  - Personale docente, in coerenza con l'adozione del Curricolo di Indirizzo per Competenze: progettazione e valutazione: metodologie e strumenti. Le specifiche azioni saranno deliberate dagli OOC ed impegneranno tutti i docenti.

[Handwritten signature and date: 08/02/19]



## TITOLO QUINTO

### CRITERI E PROCEDURE PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

#### CAPO PRIMO RISORSE

##### Art. 20 - Risorse disponibili

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio nell'anno scolastico 2018/19, sono state definite nell'accordo MIUR-SINDACATI dell'1/8/2019 e comunicate dal MIUR con nota n. 19270 DEL 28/9/2018.
2. Il nuovo fondo, denominato "Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa" (FMOF) periodo settembre 2018 - Agosto 2019, è costituito oltreché da tutte le economie dell'anno precedente che potranno essere utilizzate senza più vincolo di destinazione, dalle risorse relative:
  - al FIS, alle funzioni strumentali,
  - agli incarichi specifici ATA,
  - alle ore per l'avviamento alla pratica sportiva,
  - ai progetti delle Aree a rischio e a forte processo immigratorio,
  - alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti,
  - alle risorse per la valorizzazione professionale dei docenti di cui al comma 126 della L.107/2015.
3. Le parti si impegnano a riaprire la contrattazione qualora le risorse economiche e finanziarie dovessero modificarsi in aumento o in diminuzione, nel corso dell'anno, ciò al fine di adeguare la seguente piattaforma economica alla nuova situazione, riproporzionando la stessa alla variazione realizzata o subita.

##### PROSPETTO DELLE RISORSE DISPONIBILI

FONDO UNICO - NOTA MIUR N. 19270 DEL 28/9/2018	LORDO DIPENDENTE	Voce
Totale FIS a.s. 2018/19	54.602,56	a
Funzioni strumentali	5.564,66	b
Incarichi specifici	2.670,84	c
Attività Complementari Ed. Fisica	1.862,13	d
Ore eccedenti	2.763,75	e
Misure incentivanti per i progetti Aree a rischio	1.254,29	f
Valorizzazione del merito	€ 9.373,29	g
<b>ECONOMIE</b>		
Economie ore eccedenti	8.102,09	h
Economie	19.046,19	i
<b>TOTALE voci a + i</b>	<b>73.648,75</b>	

##### Art. 21 - Suddivisione del Fondo dell'Istituzione Scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono pari ad € 73.648,75 (Euro settantatremilascientoquarantotto/75) lordo dipendente comprensive delle economie registrate per gli anni precedenti, inserite senza vincolo di destinazione. Da tale budget si conviene di detrarre, considerato che gli incarichi assegnati sono finalizzati alla gestione organizzativa generale dell'Istituto:



- l'importo di € 4.000,00 (Euro quattromila/00)) da erogare al D.S.G.A.ed al suo sostituto a titolo di indennità di direzione calcolata in base ai parametri indicati dal CCNL. Qualora l'importo da erogare al sostituto risulti maggiore di quanto previsto, si attingerà dal fondo di riserva. Ciò in considerazione del fatto che il compenso e' corrisposto a seguito di assenze del DSGA, non prevedibili in questa sede.
  - l'importo di € 7.000,00(Euro settemila/00) da destinare ai collaboratori del Dirigente.
2. Si conviene,di accantonare l'importo di € 3.648,00(euro tremilaseicentoquarantotto/00) per retribuire attività scaturite da esigenze didattico-amministrative sopravvenute e imprevedute.
  3. Il budget restante pari ad € 59.000,00(Euro cinquantanovemila/00) è suddiviso tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica tenuto conto:
    - delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal P.T.O.F.;
    - degli impegni previsti nel Piano annuale delle attività del personale docente nel Piano Annuale di Attività del personale ATA;
    - del rapporto proporzionale tra il numero di dipendenti appartenenti a ciascuna componente.
  4. Le somme destinate alle due componenti professionali che operano nell'istituto sono di seguito specificate:
    - per le attività del personale docente si destina la somma di € 44.250,00 (Euro quarantaquattromiladuecentocinquanta/00) pari al 75,00 % del totale lordo dipendente.
    - per le attività del personale A.T.A. la somma di € 14.750,00 (Euro quattordicimilasettecentocinquanta/00) pari al 25,00% della somma totale lordo dipendente.
  5. Le economie che si verificheranno nell'ambito dei progetti/attività, in caso di assenza del personale già incaricato, saranno assegnate prioritariamente per gli stessi progetti/attività in proporzione al maggior carico di lavoro prestato dal personale già coinvolto o da coinvolgere per la definizione del progetto/attività, previa incarico e presentazione dei registri di presenza.
  6. L'erogazione del trattamento economico spettante al personale avverrà previa documentazione e verifica dell'attività svolta.

CAPOSECONDO  
PERSONALE DOCENTE

**Art. 22 - Criteri, compensi ed attività progettuali assegnate al personale docente**

Al fine di perseguire il miglioramento dell'offerta formativa il P.T.O.F. prevede l'attivazione di singole azioni progettuali annuali inserite nelle seguenti sei Aree di intervento triennale:

- Viaggi, uscite e visite, gemellaggi
- Manifestazioni, concorsi, gare
- Inclusione
- Cultura, arte, musica, sport
- Cittadinanza, ambiente, salute
- Certificazioni
- Laboratori produttivi/workshop/Incontro con l'autore

Si conviene di retribuire il referente individuato retribuito per la specifica funzione, attribuita dal dirigente, fino ad un massimo di **20 ore** in relazione agli impegni in orario aggiuntivo previsti in fase di programmazione esecutiva.

Il costo orario di tale compenso sarà di € 17,50; il finanziamento complessivo per la retribuzione di tali figure è previsto pari ad € 7.000,00 (Euro settemila/00).

Le attività progettuali vengono assegnate da Dirigente ai docenti che le propongono in sede di OOCC.



**Art. 23 - Criteri e procedure di individuazione del personale docente per l'attribuzione di attività aggiuntive di insegnamento e recupero e relativi compensi**

1. Per le attività aggiuntive di insegnamento destinate allo svolgimento dei progetti individuati dal collegio dei docenti nel PTOF, anche finalizzate al conseguimento dei traguardi di cui al Piano di Miglioramento, viene stanziato il budget di € 7.000,00 (Euro settemila/00) considerando un impiego di n° 200 ore da retribuire nella misura di € 35,00 oraria.
2. Per le attività di recupero dei debiti formativi degli studenti a seguito dello scrutinio finale si stanziava la somma di € 10.000,00 (Euro diecimila/00) considerando un impiego di n° 200 ore da retribuire nella misura di € 50,00 oraria.
3. **Procedure:** disponibilità espressa a seguito di avviso affisso all'albo - sito web dell'Istituto o comunicazione/deliberazione nell'ambito del Collegio dei docenti.  
**Criteri**( fermo restando quanto eventualmente deliberato dal Collegio dei docenti):
  - Esperienza pregressa attinente all'incarico;
  - Formazione attinenti i contenuti della progettualità/attività da svolgere;

Il Dirigente assegnerà l'incarico tenendo conto della necessità di valorizzare ed implementare le risorse professionali dell'Istituto.

**Art. 24 - Criteri e determinazione compensi per i collaboratori del Dirigente**

Il compenso forfettario, per i collaboratori in numero di due designati dal Dirigente Scolastico è determinato e motivato in relazione alle funzioni e deleghe esplicitate nelle specifiche nomine ed in particolare per le attività:

- di collaborazione continuativa;
- di assenza di esonero dall'insegnamento;
- di rinuncia al giorno libero;
- di impegno a costanti sopralluoghi nelle sedi staccate;
- di prestazioni di servizio pomeridiano rese per esigenze di servizio.

Le predette attribuzioni sono determinate dalle esigenze derivanti:

- dall'articolazione territoriale dei punti di erogazione del servizio;
- dall'articolazione degli indirizzi dell'Istituto e del livello di complessità gestionale derivante;
- dalla complessità delle attività progettuali PON POR PTOF
- dalla responsabilità per le deleghe conferite dal Dirigente Scolastico.

Funzione	Lordo dipendente
Primo Collaboratore del Dirigente Coordinamento attività amministrativo-didattiche	4.500,00
Secondo Collaboratore del Dirigente Coordinamento attività logistiche-organizzative	2.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.000,00</b>



**Art.25 - Altre attività funzionali all'insegnamento nell' ambito del PTOF**

Incarico	N° Docenti	Ore per incarico	Ore totali	Importo Ora	Costo totale
Responsabili di sede per l'attuazione del PTOF	3	Assegnazione in rapporto alla complessità della sede - impegni comuni - personale ed alunni - complessità/serale 80, 70, 50	200	17,50	3.500,00
Coordinatori di classe I-IV	28	10	340	17,50	4.900,00
Coordinatori di classe V	6	12	72	17,50	1.260,00
Coordinatori di dipartimento	5	10	50	17,50	875,00
Coordinatore GAL	1	15	15	17,50	262,50
Coordinatore Attività di recupero estivo	1	15	15	17,50	262,50
Responsabili di laboratorio	11	10	110	17,50	1.925,00
Referenti PdM/RAV/Valutazione	4	20	80	17,50	1.400,00
Referenti aree servizi	5	25	125	17,50	2.187,50
Commissione elettorale (Docente)	2	10	20	17,50	350,00
Animatore digitale	1	20	20	17,50	350,00
Tutor neo immessi in ruolo	9	10	90	17,50	1.575,00
Gruppo per la rendicontazione sociale	3	10	30	17,50	525,00
Team orientamento	in rapporto allo specifico impegno rilevato in sede di attuazione dell'attività		50	17,50	875,00
<b>Costo totale</b>					<b>20.247,50</b>

**Art.26 - Criteri per la determinazione dei compensi al personale docente destinatario di funzione strumentale alla realizzazione del POI e relativi compensi:**

1. Il numero delle funzioni strumentali e le attività da esplicare sono identificate con delibera del Collegio dei Docenti che contestualmente ne definisce i criteri di attribuzione, il numero e i destinatari sono successivamente attribuite formalmente dal Dirigente.
2. Le parti
  - considerato che il Collegio ha identificato n.3 funzioni strumentali per l'anno corrente;
  - visto il budget disponibile € 5.564,66 (Euro cinquemilacinquecentosessantaquattro/66) lordo dipendente;
  - valutati i carichi di lavoro corrispondenti,
 convengono di corrispondere per l'anno scolastico 2018.19 a ciascuna funzione strumentale € 1.854,89.
3. Il compenso previsto verrà corrisposto previa verifica (relazione del docente), da parte del collegio docenti, del lavoro effettivamente svolto, in relazione al piano annuale delle attività previsto ed inserito nel P. T. O. F. In caso di assenze/rinuncia il compenso verrà decurtato in proporzione all'attività svolta.

**Art. 27- Misura dei compensi al personale docente e criteri per le attività complementari di Educazione fisica**

I compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva pari ad €1.862,13 (Euromilleottocentosessantadue/13) saranno erogati in proporzione al numero delle classi partecipanti alle manifestazioni sportive e al numero delle ore aggiuntive effettivamente prestate nella misura del costo orario previsto dall'art. 87 del CCNL/2007.

Il Dirigente assegnerà l'incarico a docenti di educazione fisica secondo il seguenti criterio:

- Disponibilità del personale;



- Competenze specifiche inerenti i contenuti della progettualità definita dal Collegio dei docenti.

**Art. 28 - Criteri, procedure e compensi per il personale impegnato nei progetti Aree a rischio e a Forte processo immigratorio**

Il budget assegnato per i progetti relativi alle Aree a rischio a Forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica, compenserà il servizio aggiuntivo prestato da docenti e personale ATA, impegnato per le attività in orario extrascolastico, nella misura oraria prevista dal contratto Collettivo Nazionale entro i termini del finanziamento erogato.

**Procedure:** disponibilità espressa a seguito di avviso affisso all'albo - sito web dell'Istituto e comunicazione/individuazione nel Collegio dei docenti.

**Criteri:**

- Esperienza pregressa attinente all'incarico;
- Formazione attinenti i contenuti della progettualità da svolgere.

Il Dirigente assegnerà l'incarico tenendo conto della necessità di valorizzare ed implementare le risorse professionali dell'Istituto.

**Art. 29 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015**

Premessi che:

- il budget assegnato per l'a.s. 2018/19 con nota n.27187 del 24/10/2018 è pari ad € 9.373,29 (Euro novemilatrecentosettantatre, 29);
  - che il Comitato di Valutazione individua i criteri per la valorizzazione dei docenti;
  - che il dirigente scolastico individua il personale cui assegnare i suddetti compensi,
- si conviene il seguente criterio per la determinazione del compenso: fornice retributiva adeguata ai risultati, considerando un minimo di € 300,00 ed un massimo di € 1000,00.

**CAPITOLAZIONE  
PERSONALE ATA**

**Art. 30 - Organizzazione e assegnazione dei servizi**

1. Il lavoro del personale ATA è organizzato in modo da garantire tutte le attività dell'Istituto attraverso il lavoro ordinario, il lavoro straordinario la flessibilità e la turnazione.

L'assegnazione dei servizi è effettuata tenendo presente:

- il CCNL e la normativa vigente;
  - obiettivi e finalità che la scuola intende raggiungere attraverso il Piano dell'Offerta Formativa;
  - professionalità individuale del personale amministrativo tecnico e ausiliario destinatario dell'art. 7 CCNL 07/12/05, della seconda posizione economica.
2. L'organizzazione del lavoro viene proposta dal D.S.G.A. tenuto conto delle disponibilità del personale rilevate in sede di conferenza di servizio.

Si procede all'attribuzione dei compiti e degli incarichi, ferme restando le finalità di cui al precedente comma, secondo i seguenti criteri comuni:

- professionalità individuali;
- equa ripartizione dei carichi di lavoro.

Per gli assistenti amministrativi:

- esperienza acquisita nell'area di lavoro;
- conoscenza delle procedure e degli strumenti da utilizzare per il settore di pertinenza.

Per gli assistenti tecnici:



- esigenze funzionali e temporali del laboratorio di competenza.

Per i collaboratori scolastici:

- esigenze organizzative;
- anzianità di servizio.

#### **Art. 31 - Assegnazione della sede al personale ATA**

Per l'assegnazione nei diversi plessi/comuni dell'Istituto si procederà tenuto conto:

- delle esigenze organizzative relative al servizio;
- della graduatoria d'Istituto;
- delle disponibilità espresse dal personale

Resta ferma la tutela dei diritti di cui alla legge 104/92.

#### **Art. 32 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare**

1. L'orario del personale ATA e' di n. 36 ore settimanali continuative. Per il personale che svolgerà le 36 ore di servizio su 6 giorni lavorativi, si concordano 2 fasce orarie : dalle ore 8,00 alle ore 14,00 o dalle ore 7.30 alle ore 13,30. Sono altresì previsti n. 1 o n. 2 rientri pomeridiani nelle giornate di Lunedì e/o mercoledì dalle 14,30 alle 17,30 per il personale di segreteria e/o collaboratore scolastico che volesse fruire del sabato libero settimanale o quindicinale.
2. Il personale collaboratore scolastico che presta servizio su sedi con orario di funzionamento settimanale diversificato, o sul corso serale può svolgere il servizio anche con turnazioni.
3. I turni e gli orari del personale possono essere aggiornati e /o modificati nel rispetto delle attività didattiche programmate previa comunicazione al personale interessato.
4. Possono essere concesse, a domanda degli interessati e previa valutazione delle esigenze didattiche e di servizio, forme di flessibilità oraria e/o rientri pomeridiani con recupero mediante riposo compensativo e/o sulle chiusure prefestive.
5. Ai sensi dell'art. 59 del CCNL 2007, si terrà conto, per i dipendenti che si trovano in particolari situazioni previste dalle leggi n. 1204/77, n. 903/77, n. 104/92 e D.Lgs. 26.03.2001, n. 151, delle specifiche richieste di detto personale nell'utilizzo dell'orario flessibile compatibilmente con le esigenze di servizio anche nei casi in cui lo stesso orario non sia adottato dall'istituzione scolastica.
6. Per eventuali eccezionali esigenze che richiedano prestazioni in orario notturno o festivo si seguono i criteri della disponibilità e della rotazione.
7. Il riepilogo dei crediti o debiti orari di ogni dipendente, risultante dagli orari ordinari, dai permessi orari e relativi recuperi delle ore eccedenti da recuperare, sarà fornito a ciascun interessato entro 10 giorni dal termine di ogni mese.

#### **Art. 33 - Riflessi derivanti dalle innovazioni tecnologiche e dai processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica".**

In considerazione della continue e rapide innovazioni tecnologiche ed informatiche, i processi definiti per le attività amministrative richiedono una intensificazione dell'impegno lavorativo del personale amministrativo e tecnico.

Di tale aggravio si terrà conto nell'assegnazione di incarichi e risorse di cui ai successivi artt.35, 36,37.



### Art. 34 - Attività retribuibili

Al fine di perseguire le finalità contenute nella "Direttiva" del Dirigente al DSGA e nel piano delle attività elaborato dal DSGA, il personale ATA è tenuto a prestare il servizio in maniera flessibile, aggiuntiva e intensiva.

Sono compensate tutte le attività che comportino un lavoro oltre l'orario d'obbligo e che non vanno a recupero e tutte le attività che comportino un'intensificazione del lavoro.

### Art. 35 - Attività aggiuntive: criteri e procedure di assegnazione, risorse

Si ricorrerà alle attività aggiuntive, per tutto il personale ATA qualora esigenze non previste e non programmabili ne determinino la necessità e per la partecipazione in termini di supporto amministrativo tecnico e ausiliario per esigenze didattiche ed organizzative nell'ambito di un budget pari ad € 4.600,00 (Euro quattromilaseicento/00).

Il Dirigente, su proposta del DSGA, assegna l'incarico, quantificato in unità oraria, sulla base dei seguenti criteri:

- Disponibilità del personale;
- Esigenze di servizio;
- Competenze specifiche del personale.

L'assegnazione dell'incarico viene riportato su apposito registro a cura del DSGA contenente i termini del servizio richiesti e controfirmato dal personale interessato.

### Art. 36 - Attività intensive: criteri e procedure di assegnazione, risorse

La rilevazione di intensificazione della prestazione lavorativa del personale ATA viene rilevata dal DSGA in conseguenza di incarichi aggiuntivi assegnati nel corso della normale attività di servizio. La singola prestazione intensiva viene determinata (in relazione ai tempi e gravosità dell'impegno) dal Dirigente su proposta del DSGA e quantificata in unità oraria da rilevare su apposito registro a cura del DSGA contenente i termini del servizio richiesti e controfirmato dal personale interessato.

Il budget complessivo previsto è di € 5.100,00 (Euro cinquemilacentocinque/00).

Il Dirigente, su proposta del DSGA, riconosce l'attività intensiva, quantificata in unità oraria, sulla base dei seguenti criteri:

- Disponibilità del personale;
- Esigenze di servizio;
- Competenze specifiche del personale.

### Art. 37 - Attività intensive predefinite: criteri e procedure di assegnazione, risorse

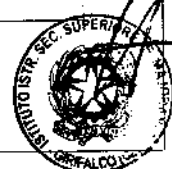
Sono attività intensive predefinite quelle derivanti da specifiche esigenze prevedibili sulla base delle attività programmate nel PTOF o rilevate da pregressa esperienza di gestione dell'organizzazione dei servizi dell'Istituto.

Il Dirigente procederà al riconoscimento dell'attività intensiva, sentito il DSGA, secondo i seguenti criteri:

- Disponibilità del personale;
- Esigenze di servizio;
- Competenze specifiche del personale.

L'effettivo svolgimento dell'attività sarà rilevata dal DSGA con specifica relazione a fine a.s.

Descrizione attività	Qualifica	Unità di personale	Risorsa da assegnare
Supporto per le attività e gli aggiornamenti delle procedure sul SID inerenti tutti i servizi. Gestione sito web - albo pretorio - amministrazione trasparente, privacy nuovo regolamento. Gestione piattaforma scrutinio on.line e registro elettronico.	AA	1	500,00



*[Handwritten signature and notes on the right margin]*



Supporto, documentazione, commissione per le graduatorie	AA	1	250,00
Supporto amministrativo per la gestione della documentazione relativa ai docenti neoassunti	AA	1	250,00
Manutenzione attrezzature laboratori di tutte le sedi dell'Istituto.	AT	1	300,00
Supporto attività sportive	CS	1	150,00
Commissione ricognizione inventariale	AA AT	3	600,00
Intensificazione per assenza colleghi Compenso assegnato con le seguenti modalità: Giorni di presenza su 204(giorni di attività didattiche dal 14/09 al 08/06) per Valore unitario medio del budget.	CS	12	3.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>5.050,00</b>

**Art. 38 - Attribuzioni incarichi al personale beneficiario della 1<sup>a</sup> e della 2<sup>a</sup> posizione economica**

Considerati i beneficiari della prima posizione economica, si conviene l'assegnazione dei seguenti incarichi:

Qualifica	Incarico
AA	Attività di supporto amministrativo al DS e all'RSPP negli interventi per la sicurezza compresa la riproduzione e il disbrigo di corrispondenza inerente alle manutenzioni degli edifici
AA	Attività straordinaria di sistemazione e riordino dell'archivio del personale nella sede
AT	Assistenza - Manutenzione sistemi informatici ufficio
AT	Supporto all'implementazione dei laboratori e alle relative attività progettuali
AT	Supporto all'implementazione dei laboratori e alle relative attività progettuali
CS	Tenuta ausili igienico - sanitari
CS	Centralino e gestione servizi di collegamento interno.
CS	Servizio di prima accoglienza - portineria
CS	Servizio di prima accoglienza - portineria
CS	Piccole manutenzioni servizi di plesso
CS	Assistenza alunni handicap

Per la seconda posizione economica, si conviene l'assegnazione dei seguenti incarichi

Qualifica	Incarico
AA	Sostituzione DSGA, supporto agli addetti nelle relazioni on line con Enti relativamente a tutti i servizi.
AA	Supporto per la gestione economica finanziaria dei progetti a finanziamento esterno
AT	Coordinamento per la ricognizione e verifica beni inventariabili dei laboratori

**Art. 39 - Incarichi specifici: criteri e procedure di assegnazione, risorse**

Le esigenze di servizio che richiedono lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità e/o disagio e l'attribuzione di incarichi specifici, individuate nel piano delle attività del DSGA, sono le seguenti:



Descrizione della funzione	Unità	Profilo
Supporto amministrativo per le attività progettuali dei corsi serali	1	AA
Disponibilità allo spostamento di sede per sostituzione colleghi assenti	1	CS
Coordinamento dei traslochi, spostamento arredi e trasporto attrezzature da una sede all'altra	1	CS
Piccola manutenzione sede staccata	1	CS
Assistenza agli alunni disabili	2	CS

Il Dirigente assegna l'incarico in base ai seguenti criteri:

**Procedura:** Disponibilità del personale a seguito di avviso pubblicato all'albo - sito web.

Per i Collaboratori scolastici:

**Criteri:**

- Specificità delle competenze possedute rispetto ai compiti da eseguire;
- Anzianità di servizio.

Per gli Assistenti Amministrativi / Tecnici:

**Criteri:**

- Specifiche conoscenze e competenze professionali relative alle aree dei servizi richiesti;
- Specifica formazione professionale inerenti all'incarico.

Il Dirigente Scolastico ricevute le istanze procede all'assegnazione dell'incarico con atto formale contenente i termini delle prestazioni richieste e la quantificazione del compenso spettante. Il compenso sarà erogato ad incarico annuale assoldo a seconda relazione specifica del DSCA, che ne confermi l'effettiva esecuzione.

Al personale ATA a cui è assegnato l'incarico specifico è attribuita la somma annua indicata nella seguente tabella e nell'ambito delle risorse da assegnare pari ad €2.670,84 (Euro duemilaseicentottanta/84).

Poiché l'incarico è di natura annuale, verrà proporzionalmente ridotto per le assenze mensili superiori a 22 giorni.

Descrizione della funzione	Unità	Profilo	Totale
Supporto amministrativo per le attività progettuali dei corsi serali	1	AA	200,00
Disponibilità allo spostamento di sede per sostituzione colleghi assenti	1	CS	400,00
Coordinamento dei traslochi, spostamento arredi e trasporto attrezzature da una sede all'altra	1	CS	600,00
Piccola manutenzione sede staccata	1	CS	300,00
Assistenza agli alunni disabili	2	CS	1.170,84
<b>Totale</b>			<b>2.670,84</b>

#### CAPOQUARTO ALTRI FONDI

#### **Art. 40 - Criteri e procedure per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente impegnato in progetti diversi dal FMOF**

Per le Risorse finalizzate provenienti da progetti nazionali, della Comunità Europea, da Enti e soggetti, pubblici e privati, i criteri e le procedure di accesso sono i seguenti:

**Procedure:** disponibilità espressa a seguito di avviso affisso all'albo - sito web dell'Istituto o comunicazione nel Collegio dei docenti.

**Criteri:**

- Esperienza pregressa attinente all'incarico;
- Formazione attinenti i contenuti della progettualità da svolgere;



- Conoscenze e uso delle piattaforme on line "dedicate".

Il Dirigente Scolastico procede, dapprima, all'individuazione del personale secondo le disposizioni dei commi precedenti e, in seguito alla stipula del contratto integrativo di istituto, al formale affidamento dell'incarico, precisando, la tipologia di attività, e il corrispondente compenso al personale interessato.

Il Dirigente assegnerà l'incarico tenendo conto della necessità di valorizzare ed implementare le risorse professionali dell'Istituto.

#### **Art. 41 - Criteri e procedure per l'attribuzione di compensi accessori al personale e ATA impegnato in progetti diversi dal FMOF**

Per le Risorse finalizzate provenienti da progetti nazionali, della Comunità Europea, da Enti e soggetti, pubblici e privati, i criteri e le procedure di accesso sono i seguenti del personale ATA saranno i seguenti:

Per i Collaboratori scolastici:

**Procedure:** disponibilità espressa a seguito di avviso affisso all'albo - sito web dell'Istituto.

**Criteri:**

Per i Collaboratori scolastici

- Esperienze e competenze specifiche;
- Anzianità di servizio.

Per gli Assistenti Amministrativi / Tecnici

- Specifiche conoscenze e competenze professionali relative alle aree dei servizi richiesti
- Titoli di formazione e qualifiche specifici inerenti all'incarico.

Il Dirigente Scolastico procede, dapprima, all'individuazione del personale secondo le disposizioni dei commi precedenti e, in seguito alla stipula del contratto integrativo di istituto, al formale affidamento dell'incarico, precisando, la tipologia di attività, e il corrispondente compenso al personale interessato.

Il Dirigente assegnerà l'incarico tenendo conto della necessità di valorizzare ed implementare le risorse professionali dell'Istituto.

#### **Art. 42 - Alternanza scuola lavoro**

Per le attività di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) la quota delle risorse individuate per la retribuzione del personale, sarà utilizzata secondo i seguenti criteri:

- Le prestazioni rese in aggiunta all'orario di servizio saranno retribuite con un compenso orario pari ad € 17,50;
- In caso di stage in ASL, con pernottamenti, l'importo sarà forfettario e fino ad un massimo di € 300,00 in relazioni ai giorni di impegno.

Tali compensi saranno assegnati fino alla concorrenza del budget disponibile.

Il personale ATA sarà retribuito per le eventuali prestazioni aggiuntive prestate.

### **TITOLO SESTO** **NORME FINALI**

#### **Art. 43 - Verifica dell'accordo**

I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere, la verifica del suo stato di attuazione i relativi esiti ..

E' comunque prevista l'integrazione per istituti non trattati. Le integrazioni possono venire richieste da uno qualsiasi dei componenti della RSU eletta o dal Dirigente scolastico. La richiesta di integrazione dà luogo a nuova trattativa.

Al termine della verifica il contratto potrà essere modificato previa intesa tra le parti.



Nel caso in cui dovessero essere attribuiti all'Istituzione emolumenti assegnati dopo la stipula del contratto per attività da retribuire col fondo di Istituto le parti si impegnano a incontrarsi per discutere le parti economiche che si riferiscono a quegli emolumenti

Per tutto quanto non esplicitamente contemplato dal presente Contratto, si rinvia alle vigenti disposizioni normative e contrattuali di natura giuridica ed economica.

Il presente Contratto rimane in vigore fino alla stipula di un nuovo accordo ed entra in vigore dopo la sottoscrizione definitiva.

INDICE GENERALE			
TITOLO PRIMO	<i>Disposizioni generali</i>		
TITOLO SECONDO	<i>Relazioni sindacali</i>		
TITOLO TERZO	<i>Attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro</i>		
TITOLO QUARTO	<i>Norme comuni</i>		
TITOLO QUINTO	<i>Criteri e procedure per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto trattamento economico accessorio</i>	CAPO PRIMO	<i>Risorse</i>
		CAPO SECONDO	<i>Personale docente</i>
		CAPO TERZO	<i>Personale ATA</i>
		CAPO QUARTO	<i>Altri fondi</i>
TITOLO SESTO	<i>Norme finali</i>		





Prot n. 11143

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO  
ALLEGATA AL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO  
ANNO SCOLASTICO 2018/2019.**

(L'art. 40-bis, comma 5 del d.lgs n. 165/01, come modificato dall'art. 55 del d.lgs n. 150/09)

**IL DIRIGENTE**

**Visto** l'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001 in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipula dei contratti integrativi devono tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;

**Vista** la Circolare del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25, Prot. N. 64981, del 19.07.2012, ad oggetto "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi"

**Vista** la nota MIUR 19270 del 28/9/2018, contenente la comunicazione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa per l'a.s. 2018/19;

**PREDISPONE**

la presente relazione illustrativa sulla "Ipotesi di contratto integrativo d'istituto" siglato in data 29 Novembre 2018 che indica :

1. Gli aspetti procedurali e la sintesi del contenuto dell'ipotesi di contratto;
2. L'articolato dell'ipotesi di contratto;
3. Le modalità di utilizzo delle Risorse accessorie;
4. L'attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale;
5. I risultati attesi in relazione agli utilizzi del FIS.

**Premessa**

L'allegato "Contratto d'istituto", sottoscritto in ipotesi il 29/11/2018, è stato redatto dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con l'esigenze di garantire un servizio rispondente alle istanze dell'utenza. Le materie contrattate sono le materie indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA.

**1. ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO**

DATA DI SOTTOSCRIZIONE PRE INTESA	29/11/2018
PERIODO DI VIGENZA CONTRATTUALE	A.S. 2018/2019 - Parte economica A.S. 2019/20 -2020/2021 - Parte normativa
COMPOSIZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE	Parte Pubblica: Dirigente Scolastico Organizzazioni sindacali: RSU di Istituto OO.SS.Territoriali: FLC CGIL - CISL SCUOLA - UIL SCUOLA - SNALS/CONFSAL- GILDA UNAMS -
DESTINATARI	Personale docente - amministrativo - tecnico - ausiliario in servizio nell'Istituto

<p><b>MATERIE TRATTATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO</b></p>	<p>a) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</p> <p>b) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;</p> <p>c) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;</p> <p>d) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;</p> <p>e) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;</p> <p>f) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;</p> <p>g) criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;</p> <p>h) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);</p> <p>i) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.</p>
<p><b>RISPETTO DELL'ITER PROCEDURALE E DEGLI ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI E SUCCESSIVI ALLA CONTRATTAZIONE</b></p>	<p>L'ipotesi di contratto integrativo è stata sottoposta alle parti sindacali in apposite sedute, regolarmente convocate con nota n°8033 del 20.09.18 e n°10597 del 23.11.18. Sono state presenti alla riunione le RSU dell'istituto.</p> <p>Sono state assenti le OO.SS. Territoriali.</p>

## 2. ARTICOLATO DEL CONTRATTO

Il contratto d'istituto è lo strumento più efficace per regolare, nel rispetto del CCNL, il rapporto di lavoro del personale in relazione alle finalità poste dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal Piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive. I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

La parte normativa dell'ipotesi di contratto delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; individua i criteri per l'attribuzione di compensi accessori; i criteri per l'accesso alle risorse previste per le attività progettuali di arricchimento dell'Offerta Formativa, nazionali ed Europee; i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale; i criteri per la distribuzione delle risorse destinate alla formazione del personale.

Le materie concordate consentono l'attribuzione di incarichi e attività con modalità trasparenti e condivise.

L'ipotesi prevede un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente e coerente rispetto alle nuove esigenze evidenziate dal nuovo contratto nazionale di lavoro (riconoscimento diritto alla disconnessione, regolamentazione dell'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, per una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare).

Per quanto attiene al personale ATA sono stati concordati i criteri e i compensi per l'attribuzione di incarichi specifici, per la sostituzione dei colleghi assenti e per le prestazioni intensive ed aggiuntive durante l'orario di servizio.

## 3. MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ACCESSORIE

Le risorse disponibili per la contrattazione sono state comunicate dal MIUR con nota 19270 del 28/9/2018 con le seguenti destinazioni:

FONDO UNICO - NOTA MIUR N. 19270 DEL 28/9/2018	LORDO DIPENDENTE	Voce
Totale FIS a.s. 2018/19	54.602,56	a
Funzioni strumentali	5.564,66	b
Incarichi specifici	2.670,84	c
Attività Complementari Ed. Fisica	1.862,13	d
Ore eccedenti	2.763,75	e
Misure incentivanti per i progetti Aree a rischio	1.254,29	f
Valorizzazione del merito	€ 9.373,29	g
<b>ECONOMIE</b>		
Economie ore eccedenti	8.102,09	h
Economie	19.046,19	i
<b>TOTALE voci a + i</b>	<b>73.648,75</b>	

Il budget del FMOF (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) assegnato per l'a.s. 2018/19, delle Funzioni strumentali e degli incarichi specifici unitamente alle economie degli anni precedenti è stato finalizzato a riconoscere tutte quelle attività destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del P.T.O.F. Dalle risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, pari ad € 73.648,75 (Euro settantatremilaseicentoquarantotto/75) lordo dipendente comprensive delle economie registrate per gli anni precedenti, inserite senza vincolo di destinazione, è stato:

- sottratto l'importo di € 4.000,00 (Euro quattromila/00) da erogare al D.S.G.A.ed al suo sostituto;
- sottratto l'importo di € 7.000,00(Euro settemila/00) da destinare ai collaboratori del Dirigente;
- accantonare l'importo di € 3.648,00(euro tremilaseicentoquarantotto/00) per retribuire attività scaturite da esigenze didattico-amministrative sopravvenute e impreviste.

Il budget restante pari ad € 59.000,00 (Euro cinquantanovemila/00) è suddiviso tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica tenuto conto:

- delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal P.T.O.F.;
- degli impegni previsti nel Piano annuale delle attività del personale docente nel Piano Annuale di Attività del personale ATA;
- del rapporto proporzionale tra il numero di dipendenti appartenenti a ciascuna componente.

Le somme destinate alle due componenti professionali che operano nell'istituto sono di seguito specificate:

- per le attività del personale docente si destina la somma di € 44.250,00 (Euro quarantaquattromiladuecentocinquanta/00) pari al 75,00 % del totale lordo dipendente.
- per le attività del personale A.T.A. la somma di €14.750,00 (Euro quattordicimilasettecentocinquanta/00) pari al 25,00% della somma totale lordo dipendente.

L'impiego delle risorse è stato finalizzato per come di seguito specificato.

**A) Area delle attività didattiche e di progetto**

Le risorse dedicate sono finalizzate:

- all'implementazione delle attività progettuali per l'arricchimento dell'Offerta formativa, articolate nel Piano triennale in sette aree di intervento
- al potenziamento delle attività curricolari con interventi didattici di insegnamento a supporto ed integrazione del curricolo
- agli interventi di recupero

**B) Area dell'organizzazione della didattica**

Le risorse dedicate sono state imputate al fine di garantire:

- l'organizzazione delle attività nelle quattro sedi dell'Istituto (in due differenti comuni)
- la funzionalità dell'organigramma degli incarichi definito nel P.T.O.F. finalizzato all'attivazione dei servizi per la didattica curricolare ed extracurricolare
- il funzionamento di dipartimenti, commissioni e gruppi di lavoro, con specifico riferimento alla necessità di supportare attività curricolari ed extracurricolari per sei indirizzi di studio (liceali e tecnici)

**C) Area dell'organizzazione dei servizi**

Le risorse disponibili sono state finalizzate:

- al funzionamento ed al potenziamento dei servizi all'utenza
- all'implementazione dei servizi per la didattica innovativa
- al supporto agli studenti disabili

In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stato, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A e al suo sostituto. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento a attività di front office, coordinamento e direzione delle attività.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, anche a seguito di specifica documentazione.



#### **4. ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI DERIVANTI DA NORME DI LEGGE E DI CONTRATTO NAZIONALE**

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) alla compatibilità economico-finanziaria.

#### **5. I RISULTATI ATTESI IN RELAZIONE AGLI UTILIZZI DEL FONDO**

I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione dei servizi amministrativi, tecnici, ausiliari capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza.

Le attività previste saranno, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

A garanzia di un uso trasparente delle risorse fa parte integrante della presente relazione la "Relazione tecnico finanziaria" predisposta dal DSGA.

11 0 DIC. 2018



Il Dirigente Scolastico  
(Prof. Tommaso Cristofaro)



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"E. Majorana" Via XXV Aprile - 88024 Girifalco (CZ)

czis00200t@pec.istruzione.it czis00200t@istruzione.it www.issmajoranagirifalco.gov.it  
tel-Fax 0968/749233 C.C.P. 18351882 C.M. CZIS00200T C.F. 9801020795



Prot.11084

Girifalco 10 /12/2018

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO - FINANZIARIA  
A CORREDO DELL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2018/2019  
(Art. 7 CCNL 16/4/2018 - Art. 40, comma 3-sexies, d.lgs. 165/2001)**

**IL DIRETTORE dei SERVIZI GENERALI e AMMINISTRATIVI**

VISTO l'art. 40 c.3bis del D.Lgs. n. 165/2001 che prevede, per le Pubbliche Amministrazioni, che la contrattazione collettiva integrativa si svolga sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

VISTO il comma 3 dell'art. 40 del D. Lgs. N. 165/2001, il quale prevede che le Amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnica finanziaria ed una relazione illustrativa;

VISTO il CCNL - del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018 che a decorrere dall'anno scolastico 2018-2019 istituisce, all'articolo 40, comma 1, un unificato, denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" in cui confluiscono le risorse destinate a retribuire gli istituti contrattuali di cui agli articoli 9, 30, 33, 47, 62, 84, 86, 87, 104 del CCNL 2006/2009 del comparto scuola, come modificati dalle successive sequenze contrattuali (MOF) nonché le risorse indicate nell'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, relative alla "Valorizzazione del personale docente";

VISTA l'ipotesi di C.C.N.I. dell'1/8/2018 per la ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2018/19;

VISTA la nota MIUR 19270 DEL 28/9/2018 di assegnazione delle risorse all'Istituto;

VISTA la Proposta di contratto collettivo integrativo di istituto firmata dalle parti in data 29/11/2018;

CONSIDERATO che la spesa prevista nella bozza di contratto integrativo deve trovare copertura finanziaria nel budget assegnato maggiorato dalle economie del fondo dell'istituzione scolastica relativo all'A.S. 2017/2018;

## DICHIARA CHE

L'importo complessivo contrattato dalle parti per l'a.s. 2018/19 per il finanziamento degli istituti contrattuali è coerente e contenuto nei limiti di quanto comunicato dal MIUR con la nota prot. n. 19270 del 28 settembre 2018. la presente relazione tecnico-finanziaria è composta da quattro moduli:

1. costituzione del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa
2. destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione;
3. destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo personale docente e ata
4. dichiarazione compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo di Istituto e delle risorse contrattuali.

### 1. COSTITUZIONE "FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA"

FONDO UNICO - NOTA MIUR N. 19270 DEL 28/9/2018	LORDO DIP.	LORDO STATO
Fondo per l'Istituzione Scolastica di cui all'art. 2, comma 2, prima alinea CCNL 7/8/2014 - (previsto dal art. 40, c. 4, lett.a)	54.602,56	72457,60
Funzioni strumentali di cui all'art. 2, comma 2, terza alinea CCNL 7/8/2014 (previsto dal art. 40, c. 4, lett.c)	3.564,66	7384,30
Incarichi specifici di cui all'art. 2, comma 2, quarta alinea CCNL 7/8/2014 (previsto dall' art. 40, c. 4, lett.d)	2.670,84	3344,20
Attività Complementari Ed. Fisica di cui all'art.2 seconda alinea CCNL 7/8/2014 (previsto dall' art. 40, c. 4, lett.b)	1.862,13	2471,05
Ore eccedenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007 (previsto dall' art. 40, c. 4, lett.f)	2.763,75	3667,50
misure incentivanti per i progetti Aree a rischio di cui all'art.2c.2 quinta alinea CCNL7/8/2014 (previsto dall' art. 40, c. 4, lett.e)	1.254,29	1664,44
Valorizzazione del merito (previsto dall' art. 40, c. 4, lett.g)	€ 9.373,29	12438,36

### 1. ECONOMIE PREGRESSE

ECONOMIE	LORDO DIP.	LORDO STATO
Fondo per l'Istituzione Scolastica	19.046,19	25.274,29
Ore eccedenti	8.102,09	10.751,47

**2. DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE**

<b>1. DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL</b>	<b>LORDO DIP.</b>	<b>LORDO STATO</b>
INDENNITA' DI DIREZIONE AL DSGA E AL SUO SOSTITUTO	4.000,00	5.308,00
ORE ECCEDENTI PER SOST. COLLEGHI ASSENTI	10.865,84	14.418,97
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED. FISICA	1.862,13	2.471,05

Le risorse disponibili per le ore eccedenti per l'attività sportiva sono destinate a retribuire le ore di attività di preparazione degli allievi ai campionati studenteschi. Tali risorse saranno erogate solo a consuntivo delle attività sportive, dopo la certificazione dello svolgimento delle stesse.

Relativamente alle risorse disponibili per la contrattazione gli Organi Collegiali dell'Istituzione Scolastica hanno deliberato nell'ambito del PTOF le molteplici attività e attribuzioni al personale necessarie per il miglioramento dell'offerta formativa per l'a.s. 2018/2019. Di seguito si riportano in forma tabellare l'elencazione delle attività e funzioni che sono state poste a carico delle risorse contrattuali con la determinazione della spesa lordo dipendente e lordo Stato.

**3. DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO PERSONALE DOCENTE E ATA**

<b>DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO RELATIVAMENTE AL PERSONALE DOCENTE</b>	<b>LORDO DIP.</b>	<b>LORDO STATO</b>
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	//	//
Attività aggiuntive di insegnamento	7.000,00	9.289,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	10.000,00	13270,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	//	//
Compensi attribuiti ai collab.del dirigente scolastico .	7.000,00	9289,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	27.247,50	36157,47

Funzioni strumentali al POF	5.564,66	7.384,30
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	1.254,29	1.664,44
Valorizzazione del merito	9.373,29	12.438,36
Totale	67.439,74	77.054,21

**PERSONALE ATA**

DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO RELATIVAMENTE AL PERSONALE ATA	LORDO DIP.	LORDO STATO
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	4.600,00	6.104,20
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	10.150,00	13.469,05
Incarichi specifici Personale ATA	2.670,84	3.544,20
TOTALE	17.420,84	23.117,45

DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE accantonato per esigenze imprevedibili e impreviste € 3.648,75

**4. ATTESTAZIONE DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-FINANZIARIO DEL RISPETTO DI VINCOLI NORMATIVI E CONTRATTUALI DI CARATTERE GENERALE**

a)- le risorse del MOF stabili (fis + incarichi specifici + funzioni strumentali + aree a rischio + valorizzazione del merito + compensi aree a rischio) sono state comunicate per un importo complessivo di 73.465,64. All'assegnazione MIUR si aggiungono le economie di anni precedenti Pari ad € 19.046,19 FIS.

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 92.511,83 è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 84.860,58 a cui si aggiunge il compenso per il DSGA e al sostituto (€4.000,00) e il fondo di riserva accantonato per le esigenze impreviste in corso d'anno (€ € 3.648,75) per un impegno complessivo di €92.509,33.

Pertanto si certifica che

- a)- I costi derivanti dall'accordo di contrattazione integrativa d'istituto per l'a.s. 2018/2019 trovano copertura nelle disponibilità finanziarie d'istituto;
- b)- Ai sensi dell'art.40, comma 3 del decreto legislativo 165/01, non si rileva nell'accordo siglato la presenza di clausole contrattuali difformi rispetto alle disposizioni di legge e alle norme del contratto di comparto.

La presente relazione, a corredo della ipotesi di contratto integrativo del 30/11/2018 viene redatta al fine di ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria da parte dei Revisori dei conti.

IL DIRETTORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

MARILENA BORRELLI

